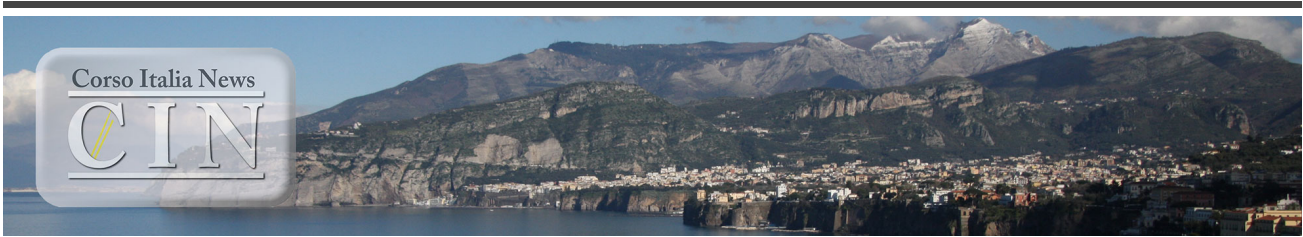


Questo sito o gli strumenti terzi da questo utilizzati si avvalgono di cookie necessari al funzionamento ed utili alle finalità illustrate nella cookie policy. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie, consulta la cookie policy (link). Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina o cliccando qualunque suo elemento acconsenti all'uso dei cookie. **Accetta** Read More



NEWS SORRENTO MASSA LUBRENSE SANT'AGNELLO PIANO DI SORRENTO META VICO EQUENSE

CASTELLAMMARE DI STABIA NAPOLI



BREAKING NEWS

Regina Giovanna, al via una nuova campagna scavi

Scoppia incendio su Monte Faito

Francesco L

Luciano De Crescenzo protagonista a Positano

Posted On 25 lug 2015 By : Lorenzo Giampaglia Tag: luciano de crescenzo, mare sole cultura, positano, stammi felice

Share

L'arte di essere felici raccontata da Luciano De Crescenzo nel suo ultimo libro "Stammi Felice"



Presso la splendida "Terrazza Le Agavi" di Positano si è svolto ieri sera l'incontro sul tema "Oltre i fantasmi. L'arte di essere felici", che ha visto la partecipazione di Luciano de Crescenzo, Lina Wertmuller, Domenico De Masi e Gigi Marzullo.

L'evento, inserito nella 23^a edizione della rassegna Positano 2015 – mare, sole e cultura, è stato organizzato dal Comune di Positano, dalla Regione Campania e da altre Istituzioni ed Associazioni. Nel corso dell'incontro sono stati presentati i libri "Stammi Felice" di Luciano De Crescenzo, edito da Mondadori e "Tag" del sociologo Domenico De Masi edito da Rizzoli.

Non sono mancati spunti interessanti e divertenti. Alla domanda "che cos'è la felicità", Luciano De Crescenzo ha risposto: "O siete felici o siete infelici. Il mezzo felice non c'è. Quindi chi non è infelice, automaticamente è felice, però ognuno di voi si dovrebbe ricordare di quale è stato il suo giorno più felice. Io me ne ricordo almeno tre. Il primo quando conobbi una signorina che si chiamava Alessandra. Il secondo quando questa Alessandra mi lasciò. Il terzo quando il Napoli vinse per 1-0 contro l'Ambrosiana, cioè l'Inter degli anni'40".

Il Prof. De Masi alla domanda se nel mondo di oggi prevale più la felicità o l'infelicità ha risposto: "Molto più la felicità rispetto ad epoche passate perché viviamo il doppio dei nostri trisavoli, abbiamo il cellulare, il televisore con Pippo Baudo, Maria De Filippi, elementi che ci rendono ovviamente felici. Abbiamo Luciano De Crescenzo che è stato veramente il sale della nostra vita e Lina Wertmuller. Pensate a quante risate ci hanno fatto fare questi due signori". Ha poi esaltato l'ultimo libro di Luciano De Crescenzo. A proposito ha detto che "è un piccolo capolavoro, è il succo di tutto il suo insegnamento. Luciano è stato il più grande insegnante che abbia avuto l'Italia negli ultimi 50 anni. Dirci in

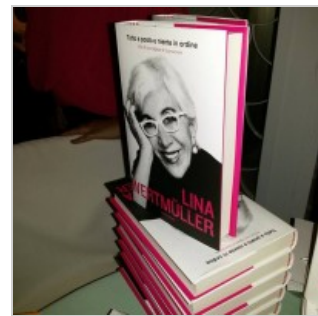
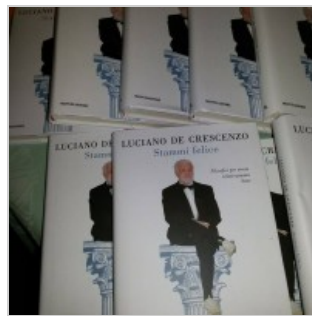
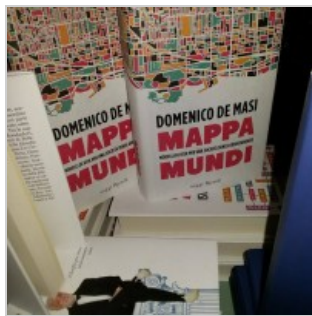
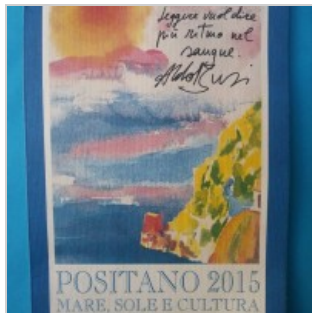


poche pagine cosa intendeva per felicità Socrate, San Tommaso, Nietzsche e Schopenhauer solo Luciano poteva farlo in modo felice, perché tanti ne parlano in modo noiosissimo”.



La serata è stata accompagnata dalla musica del maestro Carlo Missaglia. Alla fine dell'incontro, fuori programma, il noto cantante Bruno Venturini ha allietato i partecipanti con alcuni brani della tradizione napoletana. Dopo l'evento, Luciano De Crescenzo, nonostante fosse visibilmente stanco, ha firmato autografi e dediche a tutti coloro che sono riusciti ad acquistare una copia del suo libro, andato subito esaurito. Il prossimo ed ultimo appuntamento della rassegna sarà il 3 settembre alle ore 11 presso la sala Consiliare del Comune di Positano con il seminario sul tema "Raccontare la danza" con Frederic Olivieri, Silvia Grilli e Laura Valente.

Lorenzo Giampaglia



Commenti